

	<b>Codice Etico</b>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 1 di 19		

# **CODICE ETICO**

**di**

**ESSEBI S.r.l**

**Edizione 2025**

**Approvato dal CdA in data 20/02/2025**

**INDICE**

0.	Premessa.....	4
1.	Ambito di applicazione e Destinatari .....	5
2.	Visione etica .....	5
3.	Comportamenti etici .....	6
4.	I valori etici generali .....	6
4.1	Legalità.....	6
4.2	Correttezza e onestà.....	6
4.3	Trasparenza.....	7
4.4	Lealtà .....	7
4.5	Efficienza.....	7
4.6	Riservatezza.....	8
4.7	Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio).....	8
4.8	Anticorruzione .....	8
4.9	Valorizzazione professionale, collaborazione tra colleghi e rispetto della dignità della persona .....	9
4.10	Concorrenza.....	9
4.11	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro.....	9
4.12	Tutela dell'ambiente .....	9
5.	Norme di comportamento.....	10
5.1	Rapporti in generale con la Pubblica Amministrazione .....	10
5.2	Regole di condotta relative ai rischi di corruzione e concussione .....	10
5.3	Corruzione tra privati.....	10
5.4	Correttezza nei rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione.....	11
5.5	Condotta relativa alle dichiarazioni e attestazioni verso la Pubblica Amministrazione .....	11
5.6	Utilizzo di contributi e finanziamenti pubblici.....	11
5.7	Dati e sistemi informatici in relazione con la Pubblica Amministrazione .....	11
5.8	Beneficenza e sponsorizzazioni.....	12
5.9	Criteri di condotta relativi ad attività di natura contabile, amministrativa, finanziaria .....	12
5.10	Criteri di condotta in materia di prevenzione del riciclaggio .....	13
5.11	Criteri di condotta per il rispetto della salute e sicurezza sul lavoro e delle disposizioni ambientali.....	13
5.12	Criteri di condotta nelle relazioni con il personale.....	14
6.	Doveri dei dipendenti .....	14
6.1	Conflitto di interessi .....	14
6.2	Tutela dei beni aziendali.....	14
6.3	Gestione delle informazioni.....	15
6.4	Obblighi di informazione .....	15
7.	Rapporti esterni .....	15
7.1	Attivazione e mantenimento delle relazioni commerciali.....	15
7.2	Rapporti con i clienti .....	16
7.3	Contratti, accordi e comunicazioni ai clienti .....	16
7.4	Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori .....	16
7.5	Criteri di condotta nei confronti di agenti e partner .....	17
8.	Attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico.....	17

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 3 di 19		

8.1 Vigilanza della direzione ..... 17

8.2 Segnalazione delle violazioni..... 18

8.3 Provvedimenti..... 18

8.4 Conoscenza e diffusione ..... 19

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 4 di 19		

*Il presente Codice Etico (di seguito talvolta “Codice”) esprime i principi e valori di ESSEBI S.r.l (di seguito “la Società”) nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, che regolano i comportamenti dell’Organizzazione e dei suoi dipendenti o collaboratori.*

## 0. Premessa

Con il Decreto Legislativo n. 231/2001 è stata introdotta nel nostro ordinamento giuridico la “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica”.

Il Decreto prevede, a carico delle Società, un regime di responsabilità amministrativa che si aggiunge alla responsabilità della persona che ha concretamente realizzato una delle fattispecie di reato contemplate dal Decreto stesso.

È previsto, tuttavia, dall’art. 6 del Decreto un esimente da responsabilità qualora:

- la Società abbia adottato ed efficacemente attuato un Modello di Organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire i reati indicati;
- la Società abbia nominato un Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento, sull’osservanza e sull’aggiornamento del Modello stesso;
- le persone che hanno commesso il fatto abbiano agito fraudolentemente eludendo le procedure della Società poste a prevenzione dei reati;
- non vi sia stato omesso o insufficiente controllo da parte dell’Organo di Vigilanza.

ESSEBI, pur non attuando per ora i dettami del citato articolo del decreto ha ritenuto comunque opportuno adottare il presente Codice Etico, che è un documento ufficiale della Società e contiene l’insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che essa assume nei confronti di tutti i portatori di interesse.

La Società si impegna a garantire una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- distribuzione ai componenti degli Organi Sociali e a tutto il personale;
- affissione in luogo accessibile a tutti;
- messa a disposizione dei terzi destinatari e di qualunque altro interlocutore sul sito internet della Società.

Nei contratti con i terzi è prevista l’introduzione di clausole e/o la sottoscrizione di dichiarazioni volte sia a formalizzare l’impegno al rispetto del Codice Etico, sia a disciplinare le sanzioni di natura contrattuale per l’ipotesi di violazione di tale impegno.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 5 di 19		

## 1. Ambito di applicazione e Destinatari

Il presente Codice etico si applica ai soggetti indicati nell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n°231/2001 e in particolare a:

- i rappresentanti degli Organi Sociali e a tutti coloro che rivestono funzioni di amministrazione o direzione o controllo della Società ovvero di rappresentanza, compresi terzi soggetti che operano per conto della Società quali agenti o partner;
- i dipendenti, i quali sono tenuti ad agire nel rispetto del Codice e a segnalare alla direzione eventuali infrazioni;
- i fornitori di beni e servizi, che devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice sono di seguito definiti "*Destinatari*".

## 2. Visione etica

La filosofia di ESSEBI mira ad uno sviluppo aziendale sostenibile in termini economici-sociali-ambientali. Ciò significa essere competitivi, innovativi, creare valore, non solo attraverso l'efficienza delle attività, ma anche attraverso la continua soddisfazione dei bisogni dei clienti, l'impegno sociale, il rispetto etico di ogni interlocutore interno ed esterno, la salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente.

ESSEBI aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i propri stakeholder, ossia con le categorie di individui, gruppi o istituzioni, il cui apporto è richiesto per realizzare la missione di ESSEBI o che hanno comunque un interesse nelle attività della Società. Sono stakeholder coloro che compiono investimenti connessi alle attività di ESSEBI, quindi in primo luogo i soci ed inoltre i dipendenti, i collaboratori, i clienti, i fornitori e i partner. In senso allargato, sono inoltre stakeholder tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività della Società, quali le comunità locali e nazionali in cui ESSEBI opera.

La ricerca di un rapporto corretto e trasparente con gli stakeholders aumenta, garantisce e protegge la reputazione della Società nel contesto sociale in cui essa opera.

Questo Codice è pertanto improntato ad un ideale di cooperazione orientato alla tutela del reciproco rispetto delle parti coinvolte.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 6 di 19		

### 3. Comportamenti etici

Con comportamento etico si intende il modo di agire che realizza il sistema di valori della Società definito nel presente Codice. All'opposto, non sono etici, e favoriscono l'assunzione di atteggiamenti prevenuti e ostili nei confronti dell'impresa, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza.

Nella conduzione delle attività aziendali i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia tra ESSEBI e i propri stakeholder. ESSEBI richiede perciò a tutte le parti interessate con le quali è in relazione di agire secondo principi e regole ispirate a una condotta etica.

### 4. I valori etici generali

L'attività svolta da ESSEBI trova fondamento sui seguenti principi etici: legalità, correttezza e onestà, trasparenza, lealtà, efficienza, riservatezza, tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali, anticorruzione, valorizzazione professionale, collaborazione tra colleghi e rispetto della dignità della persona, libera concorrenza, salute e sicurezza sul lavoro, rispetto dell'ambiente. I suddetti principi influenzano l'operato di tutti i destinatari delle disposizioni del Codice.

#### 4.1 Legalità

I Destinatari del presente Codice sono tenuti:

- al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui operano, nonché delle norme aziendali interne;
- ad acquisire con diligenza la necessaria conoscenza delle norme di legge applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni;
- ciascun dipendente è altresì tenuto ad osservare, oltre ai principi generali di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile, anche le prescrizioni comportamentali contenute nel CCNL applicabile e delle procedure interne della Società.

#### 4.2 Correttezza e onestà

Il principio di correttezza e onestà costituisce valore fondamentale nella gestione organizzativa e implica il rispetto dei diritti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività della Società.

Ogni attività compiuta dai Destinatari deve essere coerente con la missione e la tutela della Società, secondo le leggi nazionali, i principi generali, i regolamenti e le procedure interne.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 7 di 19		

Tutti i Destinatari, qualunque sia la natura e la durata del contratto di lavoro, sono tenuti nei rapporti d'affari con terzi ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi, improntato alla massima trasparenza, correttezza, efficienza.

I Destinatari devono avere la consapevolezza del significato etico delle proprie azioni e non devono perseguire l'utile personale o aziendale in violazione delle leggi vigenti o delle norme del presente Codice.

Il perseguimento dell'interesse di ESSEBI non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà.

### 4.3 Trasparenza

Il principio della trasparenza richiede ed impone che ogni atto o comunicazione aziendale sia caratterizzato da veridicità, chiarezza, completezza, uniformità e tempestività.

L'osservanza di tale principio implica l'impegno a fornire le dovute informazioni, sia all'esterno che all'interno della Società, in modo chiaro e completo, adottando modalità comunicative, verbali o scritte, che siano di facile ed immediata comprensione.

Trasparenza significa anche assicurare la ricostruzione, tramite procedure e atti scritti o supporto documentale, delle fasi e dei controlli che hanno condotto all'assunzione di decisioni o alla divulgazione di informazioni o all'esecuzione di operazioni.

Nelle informazioni rese nei confronti dei clienti e nella formulazione dei contratti, la Società adotta uno stile che risulti chiaro, comprensibile e non fuorviante.

### 4.4 Lealtà

Nei rapporti con i terzi la Società si impegna ad agire in modo corretto e onesto evitando di fornire informazioni ingannevoli e di porre in essere comportamenti tali da trarre indebito vantaggio da altrui posizioni di debolezza o di non conoscenza.

La Società, nella ricerca della massimizzazione dei propri risultati economici, è impegnata a stabilire corrette relazioni commerciali con i terzi, rapporti duraturi con clienti e fornitori e adeguati riconoscimenti del contributo dei propri collaboratori.

Tutti i rapporti devono essere improntati alla massima lealtà che significa fedeltà alla parola data ed ai patti, agire con senso di responsabilità, evitare conflitti di interessi, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale, applicazione di completa buona fede in ogni attività o decisione intrapresa.

### 4.5 Efficienza

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 8 di 19		

Il principio dell'efficienza richiede che in ciascuna attività lavorativa sia posta la migliore qualità professionale secondo gli standard più avanzati di ciascun settore e profilo di attività.

Nelle prestazioni e nell'erogazione dei servizi, dovranno sempre essere perseguiti l'impegno ad offrire un prodotto/ servizio adeguato alle esigenze del cliente e a garantire gli standard più avanzati di economicità nella gestione delle risorse impiegate.

#### **4.6 Riservatezza**

I Destinatari assicurano la massima riservatezza delle informazioni acquisite in occasione delle attività compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati né informazioni riservate senza l'autorizzazione della Società, nonché a rispettare la normativa ed i provvedimenti applicati per il rispetto del D.Lgs.196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) come integrato nel GDPR (Regolamento Ue 2016/679).

#### **4.7 Tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali (anti-riciclaggio)**

ESSEBI adotta come principio la massima trasparenza nelle transazioni commerciali e predispone gli strumenti opportuni al fine di contrastare i fenomeni del riciclaggio e della ricettazione.

Deve essere garantito il rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede nei rapporti con tutte le controparti contrattuali.

#### **4.8 Anticorruzione**

ESSEBI condanna tutte le pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni dirette e/o indirette di vantaggi personali.

Non è ammessa alcuna forma di offerta o promessa di denaro o di beni o di benefici futuri (ad es. prestazioni o favori) di qualsiasi natura da o verso terzi (con particolare riferimento a funzionari pubblici italiani ed esteri, loro parenti e affini) che possa essere, anche solo indirettamente, interpretata come eccedente le normali manifestazioni di cortesia ammesse nella prassi commerciale o comunque mirante ad ottenere trattamenti di favore nella conduzione degli affari.

Le uniche forme di cortesia ammesse devono rientrare nel concetto di modico valore ed essere finalizzate a promuovere l'immagine di ESSEBI o le iniziative da questa promosse; le stesse devono comunque essere autorizzate dalla direzione e supportate da idonea documentazione.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 9 di 19		

#### **4.9 Valorizzazione professionale, collaborazione tra colleghi e rispetto della dignità della persona**

Le risorse umane costituiscono il fattore primario e fondamentale per lo sviluppo e la crescita delle attività aziendali e, su questo presupposto, la Società tutela e promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

I comportamenti tra i dipendenti, a tutti i livelli e gradi di responsabilità, sono costantemente e reciprocamente mirati ad agevolare la migliore prestazione possibile.

ESSEBI rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni sia interne sia esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato sulle opinioni politiche e sindacali, la religione, la razza, la nazionalità, l'età, il sesso, l'orientamento sessuale, lo stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

#### **4.10 Concorrenza**

ESSEBI intende sviluppare il valore della concorrenza operando secondo principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti di tutti gli operatori presenti sul mercato.

#### **4.11 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro**

ESSEBI si impegna a predisporre e mantenere ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa antinfortunistica vigente e a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

A tal fine ESSEBI realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa specifici per la salute e la sicurezza sul lavoro ed ha pianificato ed attuato le attività di formazione necessarie e fornisce ai lavoratori idonei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) in funzione della mansione svolta.

#### **4.12 Tutela dell'ambiente**

Tutte le attività di ESSEBI devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto anche dalle norme in materia ambientale.

ESSEBI riconosce alla salvaguardia dell'ambiente un'importanza fondamentale ed attua un percorso di miglioramento continuo della qualità dei comportamenti ambientali.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 10 di 19		

## 5. Norme di comportamento

### 5.1 Rapporti in generale con la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere gestiti dalle funzioni aziendali a ciò espressamente delegate e autorizzate e devono svolgersi nel pieno rispetto delle normative applicabili.

In ogni caso si rinvia, oltre che ai successivi paragrafi, ai principi generali ed alle procedure applicabili di ESSEBI.

### 5.2 Regole di condotta relative ai rischi di corruzione e concussione

Non è ammesso né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio o a loro parenti o conviventi allo scopo di ottenere un trattamento più favorevole per la Società in relazione al tipo di rapporto intrattenuto con l'Amministrazione stessa.

Chiunque ricevesse richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione come sopra definiti, dovrà immediatamente:

- sospendere ogni rapporto con essi;
- informare per iscritto la direzione.

Le prescrizioni indicate non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti o contribuzioni che, sotto la veste di promessa di lavoro, incarichi, consulenze, pubblicità o altro, abbiano finalità analoghe a quelle vietate.

### 5.3 Corruzione tra privati

È vietato a direttori, addetti preposti alla redazione dei documenti contabili, sindaci e liquidatori, ovvero a soggetti sottoposti alla loro direzione o vigilanza, a seguito della dazione o della promessa di denaro o altre utilità, per sé o per altri, compiere od omettere atti, in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocimento alla Società.

È inoltre vietato, viceversa, dare o promettere utilità alle persone sopra indicate.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 11 di 19		

## 5.4 Correttezza nei rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione

Nel caso di rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.

In particolare non dovranno essere intraprese, né direttamente né indirettamente, le seguenti azioni:

- proporre o prendere in considerazione opportunità di impiego o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della P.A. a titolo personale;
- offrire o fornire omaggi che non siano di modico valore secondo la prassi aziendale;
- ottenere o utilizzare informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione delle parti.

## 5.5 Condotta relativa alle dichiarazioni e attestazioni verso la Pubblica Amministrazione

Non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse della Società, contributi, finanziamenti o altre erogazioni, comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

È vietato indurre chiunque in errore con artifici o raggiri per procurare alla Società un ingiusto profitto con altrui danno. La violazione di tale divieto è ancora più grave se ad essere indotto in errore è lo Stato o un ente pubblico.

## 5.6 Utilizzo di contributi e finanziamenti pubblici

È vietato utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse a ESSEBI dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

## 5.7 Dati e sistemi informatici in relazione con la Pubblica Amministrazione

È vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno. Il divieto è rafforzato se ad essere danneggiato è lo Stato o un ente pubblico.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 12 di 19		

## 5.8 Beneficenza e sponsorizzazioni

ESSEBI può effettuare contributi limitatamente a enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale, sociale o benefico. Eventuali attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, possono essere destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, ESSEBI presta particolare attenzione verso ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

## 5.9 Criteri di condotta relativi ad attività di natura contabile, amministrativa, finanziaria

A tutti i soggetti (dipendenti e/o consulenti) che a qualunque titolo, anche quali meri fornitori di dati, siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti similari, o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, nonché in particolare agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali:

- è fatto obbligo di fornire la massima collaborazione per gli aspetti specifici, di garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre in errore i destinatari dei sopra menzionati documenti.

L'eventuale condotta illecita sarà considerata come commessa in danno alla Società stessa.

È vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al collegio sindacale, all'Organismo di Vigilanza o alla Società di revisione.

È vietato determinare la maggioranza in assemblea con atti simulati o fraudolenti.

A tutti coloro che hanno rapporti con autorità pubbliche di vigilanza, nonché agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali è vietato ostacolarne le funzioni.

È altresì vietato, nelle comunicazioni alle predette autorità, esporre fatti non corrispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, o occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti inerenti la situazione medesima che avrebbero dovuto essere comunicati.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 13 di 19		

## 5.10 Criteri di condotta in materia di prevenzione del riciclaggio

I Destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, non dovranno in alcun modo e in alcuna circostanza essere implicati in vicende connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita.

Gli stessi sono tenuti, inoltre, a verificare preventivamente le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, partner, collaboratori e consulenti, al fine di accertare la relativa rispettabilità prima di instaurare con essi rapporti di affari.

ESSEBI si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni sia nazionali che internazionali, in materia di lotta al riciclaggio.

## 5.11 Criteri di condotta per il rispetto della salute e sicurezza sul lavoro e delle disposizioni ambientali

Il tema della salute e sicurezza sul lavoro e della salvaguardia dell'ambiente sono principi inderogabili nell'attività di ESSEBI, che orientano le decisioni aziendali e i comportamenti individuali di tutti i dipendenti.

In ambito Sicurezza, ESSEBI adotta i seguenti principi e criteri fondamentali in base ai quali vengono prese le decisioni:

- a) evitare i rischi;
- b) valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c) combattere i rischi alla fonte;
- d) adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, soprattutto per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e) tener conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

In tema di Ambiente, ESSEBI favorisce:

- l'uso, nel rispetto delle previsioni contrattuali, di processi, tecnologie e materiali che consentano la riduzione dei consumi delle risorse naturali e che comportino il minor impatto ambientale;
- la limitazione della produzione di rifiuti attraverso, ove possibile, il loro riutilizzo;

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 14 di 19		

- la sensibilizzazione dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori alle tematiche ambientali attraverso azioni di informazione e formazione.

Tutte le attività di ESSEBI devono essere svolte in modo da essere conformi a quanto previsto dalle norme in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro.

I Destinatari del presente Codice sono tenuti a compartecipare con il proprio operato alla realizzazione degli obiettivi ambientali e di sicurezza che annualmente ESSEBI si impone.

## 5.12 Criteri di condotta nelle relazioni con il personale

La valutazione del personale da assumere viene effettuata in ESSEBI in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze aziendali, nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Le informazioni richieste in fase di selezione e assunzione sono strettamente collegate alla verifica di aspetti previsti dal profilo professionale e psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato.

Nelle fasi di selezione e assunzione la funzione aziendale preposta, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta comportamenti per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo.

ESSEBI evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti.

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro, non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare.

Il personale proveniente da Paesi terzi deve essere munito di regolare permesso di soggiorno per poter lavorare in ESSEBI.

## 6. Doveri dei dipendenti

### 6.1 Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti di ESSEBI sono tenuti ad evitare situazioni da cui possano scaturire conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il dipendente è tenuto a darne comunicazione al proprio diretto responsabile, il quale deve informare la direzione per valutarne l'effettiva presenza.

### 6.2 Tutela dei beni aziendali

Ogni dipendente è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali assegnati nonché impedirne l'uso fraudolento o improprio, attraverso comportamenti responsabili e in linea con gli

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 15 di 19		

obiettivi e le norme operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

L'utilizzo degli strumenti aziendali da parte dei dipendenti e/o consulenti dell'azienda deve essere funzionale ed esclusivo allo svolgimento delle attività lavorative o agli scopi autorizzati dalle funzioni interne preposte.

### 6.3 Gestione delle informazioni

Il dipendente deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche e dalle norme aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività assegnate devono rimanere strettamente riservate e opportunamente protette e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate, sia all'interno, sia all'esterno della Società, se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

### 6.4 Obblighi di informazione

I dipendenti sono tenuti ad informare adeguatamente ogni parte terza con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni e obblighi che esso impone ai soggetti esterni.

È inoltre fatto obbligo di segnalare alla direzione eventuali violazioni ovvero istruzioni ricevute contrastanti con la legge, con il contenuto dei contratti di lavoro, con la normativa interna o con il presente Codice Etico.

È vietata qualsiasi ritorsione nei confronti di chi ha fatto segnalazioni, in buona fede, di possibili violazioni del Codice Etico e dei sistemi di gestione presenti in azienda. È altresì vietato accusare altri dipendenti di violazioni con la consapevolezza che queste non sussistono.

## 7. Rapporti esterni

### 7.1 Attivazione e mantenimento delle relazioni commerciali

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e nella gestione di quelle già in essere è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti:

- con soggetti implicati in attività illecite e comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- con soggetti che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale e/o a violare

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 16 di 19		

i diritti fondamentali della persona (ad es. sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc.);

- con soggetti che non si impegnino formalmente con la Società, ad esempio in ambito contrattuale, a rispettare la normativa di legge vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in generale tutti i principi previsti dal presente Codice Etico.

## 7.2 Rapporti con i clienti

Professionalità, competenza, disponibilità, correttezza, buona fede e rispetto degli impegni assunti rappresentano i principi guida e lo stile di comportamento da seguire nei rapporti con i clienti.

Le politiche commerciali devono essere conformi alle normative applicabili e devono essere attuate sulla base di documentazione atta a comprovare i diritti delle parti.

Per tutelare l'immagine e la reputazione dell'azienda è indispensabile che i rapporti con i clienti, compresi i messaggi pubblicitari, siano improntati:

- alla piena trasparenza e correttezza;
- al rispetto della legge.

## 7.3 Contratti, accordi e comunicazioni ai clienti

I contratti, gli accordi e le comunicazioni alla clientela devono essere:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente utilizzato dagli interlocutori;
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette;
- conformi alle politiche commerciali aziendali ed ai parametri in esse definiti;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

Scopi e destinatari delle comunicazioni devono determinare, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti, impegnandosi a non utilizzare strumenti pubblicitari ingannevoli o non veritieri.

## 7.4 Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori

I processi di approvvigionamento di beni e servizi sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società e alla concessione delle pari opportunità per ogni fornitore.

Sono altresì fondati su comportamenti precontrattuali e contrattuali tenuti nell'ottica di un'indispensabile e reciproca lealtà, trasparenza e collaborazione.

In particolare, i dipendenti di ESSEBI addetti a tali processi sono tenuti a:

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 17 di 19		

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta della rosa dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare in fase di selezione del fornitore una concorrenza sufficiente considerando una rosa adeguata di candidati.

Eventuali deroghe devono essere autorizzate e documentate.

È vietato ai dipendenti ottenere vantaggi per sé o per altri quale conseguenza diretta o indiretta dei rapporti con i fornitori.

Nel caso in cui un fornitore adotti comportamenti non in linea con i principi del presente Codice, ESSEBI sarà legittimata a prendere gli opportuni provvedimenti, fino a precludere eventuali altre occasioni di collaborazione. Le violazioni dei principi stabiliti dal Codice Etico comportano infatti meccanismi sanzionatori. A tal fine, nei singoli contratti, sono previste apposite clausole finalizzate a garantire il rispetto del Codice Etico nell'ambito delle forniture.

### 7.5 Criteri di condotta nei confronti di agenti e partner

I processi di selezione e scelta di agenti e partner sono uniformati a principi di legalità, correttezza e trasparenza. Ad essi sono fornite istruzioni e comunicazioni al fine di evitare pratiche commerciali scorrette. I contratti prevedono, per quanto possibile, apposite clausole anticorruzione e l'obbligo di rispettare Codice etico di ESSEBI.

È vietato ad agenti e partner qualunque forma di donazione, beneficio o utilità o promessa di tali vantaggi, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione delle attività collegabili a ESSEBI.

## 8. Attuazione e controllo sul rispetto del Codice Etico

Il presente Codice Etico è stato approvato dal CdA di ESSEBI in data 20/02/2025.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti sono approvati dal medesimo CdA e prontamente comunicati ai soggetti interessati.

### 8.1 Vigilanza della direzione

ESSEBI assicura tramite la direzione e gli incaricati della gestione degli uffici di:

- controllare il rispetto del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione di reati;
- fornire ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, incluse quelle relative alla legittimità di un comportamento o condotta concreti, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Codice Etico;

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 18 di 19		

- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico anche attraverso proprie proposte;
- promuovere e monitorare l'implementazione, da parte della Società, delle attività di comunicazione e formazione sul Codice Etico;
- segnalare agli organi aziendali competenti le eventuali violazioni rilevate del Codice Etico, proponendo la sanzione da irrogare e verificando l'effettiva applicazione delle sanzioni eventualmente irrogate.

## 8.2 Segnalazione delle violazioni

I Destinatari che vengano a conoscenza di un fatto e/o di una circostanza idonei ad integrare una violazione/pericolo di violazione del presente Codice, sono tenuti a darne tempestiva segnalazione.

ESSEBI ha istituito appositi canali di comunicazione attraverso i quali i Destinatari possano rivolgere le proprie segnalazioni. In particolare si ricorda la possibilità di segnalazioni in accordo alle procedure in atto per il Sistema di Gestione per la qualità, anche attraverso [dataprotection@essebi.com](mailto:dataprotection@essebi.com)

La direzione assicura di adoperarsi affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o penalizzazioni, assicurando, quindi, l'adeguata riservatezza di tali soggetti (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

## 8.3 Provvedimenti

Qualsiasi violazione al presente Codice potrà comportare l'applicazione di un provvedimento disciplinare da determinarsi sulla base della gravità della violazione stessa.

La direzione stabilirà le azioni del caso da intraprendere nell'eventualità di una violazione.

Tali azioni dovranno mirare in maniera responsabile a scoraggiare le trasgressioni e a promuovere la responsabilità e l'ottemperanza a questo Codice Etico. Per stabilire le azioni da intraprendere in ogni singolo caso, la direzione dovrà tenere conto di tutte le informazioni a disposizione, incluse la natura e la gravità della violazione, se sia riconducibile ad un episodio isolato oppure ripetuta nel tempo, se la violazione appaia intenzionale o involontaria, se il soggetto sia stato precedentemente informato sul comportamento corretto da tenere e se lo stesso soggetto abbia commesso altre violazioni in passato.

	<h1>Codice Etico</h1>	CE	Rev. -	Data 2024-12
		Pag. di 19 di 19		

## 8.4 Conoscenza e diffusione

Il Codice Etico è portato a conoscenza delle parti interessate interne ed esterne per mezzo di apposite attività di comunicazione e diffusione; in particolare, è distribuito a tutti i dipendenti ed è disponibile ai soggetti terzi attraverso il sito internet.

L'adeguata conoscenza e comprensione del Codice Etico da parte di tutto il personale è assicurata attraverso programmi di informazione e formazione definiti dalla Società.

È responsabilità di ciascun dipendente consultare il proprio responsabile diretto per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione delle regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico.